DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2026 - 2028

Comune di Andezeno
Provincia di Torino

SOMMARIO

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021 n. 2036
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2050
di cui maschi n. 1026
femmine n. 1024
di cui
In età prescolare (0/5 anni) n.88
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 207
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 244
in età adulta (30/65 anni) n.1035
Oltre 65 anni n. 476

Nati nell'anno n. 11
Deceduti nell'anno n. 24
saldo naturale: -13
Immigrati nell'anno n. 100
Emigrati nell'anno n. 92
Saldo migratorio: 8
Saldo complessivo naturale + migratorio): - 5

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 2668 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 748
Risorse idriche: laghi n. ... Fiumi n. ...
Strade:
- autostrade Km. ...
- strade extraurbane Km. ...
- strade urbane Km. 6,80
- strade locali Km. 16,21
- itinerari ciclopedonali Km.2

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	X	NO	
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	X	NO	
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI		NO	X
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI		NO	X

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. .../
Scuole dell'infanzia con posti n. 54
Scuole primarie con posti n. 150
Scuole secondarie con posti n. 300
Strutture residenziali per anziani n. .../
Farmacie Comunali n. .../
Depuratori acque reflue n. /...
Rete acquedotto Km. 15
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 9,5
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 515
Rete gas Km. 11
Discariche rifiuti n. /...
Mezzi operativi per gestione territorio n. trattorino
Veicoli a disposizione n. 2
Altre strutture (da specificare)

- Locale polivalente per attività collettive;
- Struttura polifunzionale che accoglie biblioteca, sedi associative, poliambulatorio medico;
- Locale multifunzionale in appoggio a manifestazioni piazza Italia;
- Bagni pubblici;
- Spogliatoi, campo sportivo

Accordi di programma n. 1:
Esame e approvazione accordo di programma per l'integrazione scolastica e formativa di bambini, alunni e studenti con disabilità - ai sensi della legge n. 104/1992.

2 -

- Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Strutture	Modalità di gestione
Servizio mensa scolastica	Settore amministrativo	Appalto /affidamento /gara
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti	Settore amministrativo	Consorzio
Servizio sociali	Servizi politiche sociali	Consorzio
Servizio idrico integrato	Lavori Pubblici	Affidamento a società partecipata

SMAT – SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO – Partecipazione alla SMAT SPA per la gestione del servizio idrico integrato .

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi evidenzia i seguenti elementi:

1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici offerti sono strutturati in base alle risorse umane interne ed economiche a disposizione dell'ente che non consentono una gestione diretta dei servizi pubblici e pertanto sono affidati ad organismi ed enti strumentali.

I servizi socio-assistenziali sono effettuati tramite il Consorzio dei servizi Socio-assistenziali del Chierese.

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è effettuato tramite il Consorzio Chierese per i servizi.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 1.065.861,53

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 1.065.861,53

Fondo cassa al 31/12/2023 € 805.779,91

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.393.057,51

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	*gg di utilizzo*	*Costo interessi passivi*
2024	/	€.
2023	/	€.
2022	/	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	*Interessi passivi impegnati(a)*	*Entrate accertate tit.1-2-3- (b)*	*Incidenza (a/b)%*
2024	43.707,10	2.016.300,44	2,17 %
2023	41.454,93	2.036.306,52	2,04 %
2022	51.252,85	1.897.520,44	2,70 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)*
2024	/
2023	/
2022	/

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

La presente sezione viene sostituita dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 15 del 25/03/2025;

La dinamica della forza lavoro gode di benefici in termini assunzionali finalizzate a gestire l'impatto tecnico ed amministrativo del PNRR. Il D.L. n. 152/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), recentemente convertito in legge dalla L. n. 233/2021 ha introdotto alcune importanti previsioni, fortemente richieste dall'ANCI, volte al rafforzamento degli organici dei Comuni interessati dall'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. In particolare, i commi 1, 3, 4 e 5 dell'art. 31-bis e il comma 18-bis dell'articolo 9, introducono misure agevolative per le assunzioni a tempo determinato nei Comuni di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, al fine di consentire l'attuazione dei progetti PNRR. Inoltre, al fine del concorso alla copertura dell'onere sostenuto dai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per tali assunzioni, è istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno.

La spesa di personale e la correlata programmazione soggiacciono oggi a più regole. Di minimo possiamo suddividere la gestione e previsione della spesa del personale in due casistiche. La prima dedicata alle regole ordinarie per le assunzioni a tempo indeterminato in base al DM 17 Marzo 2020 e la seconda che approfondisce le regole ordinarie e straordinarie per le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione degli investimenti a valere sulle risorse PNRR.

La programmazione delle risorse umane dell'ente e relativa spesa avviene tramite il Piano triennale dei fabbisogni di personale . Il PFP (D.M. 08-05-2018 – "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 173 del 27.07.2018) è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica. La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane. Dal 2022 questa fase è confluita nel P.I.A.O. Nell'assorbire i diversi Piani già esistenti, il DPR 81/2022 non li ha disapplicati o soppressi ma li ha fatti confluire a livello di adempimento nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).
La dotazione organica del Comune di Andezeno ha le seguenti risultanze:
Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

CATEGORIA	TEMPO PIENO ED INDETERMINATO	ALTRE TIPOLOGIE
AREA Funzionari -EQ	3	
AREA Istruttori	5	Di cui n. 2 part-time 50%
AREA Operatori	1	
TOTALI	9	

Programmazione triennale del personale:

Cat.	*Dotazione prevista dal PTF FT*
Area Funzionari – EQ	3
AREA Istruttori	5
AREA Operatori	1
Totale	**9**

Dipendenti al 31/12	*2023*	*2024*	*2025*	*2026*	*2027*
	8	8	9	9	9

In merito alla programmazione del fabbisogno del personale si fa riferimento alla deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 15 in data 25/03/2025;

QUADRO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

L'analisi dei dati attuali inerenti il personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta il seguente quadro:

ISTRUTTORI DIRETTIVI (ex categoria D)– Funzionari N. 3
ISTRUTTORI (ex categoria C) – N. 5
OPERATORI (ex categoria B) – N. 1

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

No

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione1, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali;

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc....
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali attuali, sono le seguenti:

IMU
Considerate le normative e l'azione combinata del decreto crescita, del decreto fiscale e della legge di bilancio n. 160/2019 laddove prevede l'abolizione della IUC e conseguente necessità di riscrittura della disciplina dell'IMU e adozione di nuovo Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27/05/2020;
Tenuto conto del gettito IMU nell'annualità 2024, delle modifiche applicative dal 1° gennaio 2025, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione, per effetto delle quali necessita prevedere una politica tributaria, con calcolo risorse, improntate alla conferma dei livelli attuali.

TARI
Per quanto riguarda la TARI si deve procedere con la costruzione del PEF da parte del gestore nella modalità MTR 443 (deliberazione ARERA 443/2019) sulla base del quale dovranno essere ricalcolate le tariffe della tassa. In merito al regolamento è necessario verificare il collegamento con le norme IUC, per eliminare i riferimenti all'imposta abrogata e riallineare le disposizioni della TARI, spesso inserite nell'unico regolamento IUC condividendone alcune parti comuni ai tre tributi.
Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte tasse e addizionali comunali sono le seguenti:

- Addizionale IRPEF — da valutare applicazione entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo fiscale, confermando l'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.PE.F.), istituita con D.Lgs. 28.9.1998, n. 360;
- considerata la determinazione per l'anno 2024 l'aliquota, nella misura del 0,75 per cento;
- di non fissare la soglia di esenzione per i possessori di redditi minimi, modificando pertanto il Regolamento comunale deII'Addizionale comune all'imposta sul reddito delle persone fisiche-I.R.PE.F. approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 30/07/2014;

Si rileva che la rideterminazione dell'aliquota è finalizzata all'acquisizione delle risorse economico-finanziarie necessarie per salvaguardare i livelli dei servizi essenziali erogati a favore della collettività comunale, a fronte di una drastica riduzione dei trasferimenti erariali.

In materia di tributi e tariffe, pertanto, si proseguiranno i seguenti obiettivi:

- invarianza di aliquote e di tariffe dei tributi e delle tasse comunali;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate.

CONSIDERAZIONI GENERALI:
Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2025/2027 si prevede:
a) determinazione aliquota municipale propria IMU con eliminazione TASI come previsto da Legge Finanziaria n. 160 del 27/12/2019 — rimodulando l'IMU al fine di garantire e mantenere le risorse previste negli anni precedenti;
b) valutazione determinazione dell'addizionale comunale IRPEF;
c) approvazione e conferma delle aliquote del CANONE UNICO previste per il 2025;
d) per la TARI, **conferma della piena copertura del costo del servizio**, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche in misura analoga al 2022, 2023, 2024 e 2025;

Le politiche tributarie e tariffarie di questa Amministrazione dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.
La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità delle risorse trasferite dallo Stato.
Le politiche tariffarie riguardanti la spesa pubblica per la quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio;
In merito ai servizi cimiteriali si prevede ampia copertura dei costi del servizio con agevolazioni tariffarie per i residenti nell'acquisto dei loculi e cellette;
In merito al servizio di mensa scolastica non si prevede copertura totale dei costi del servizio in quanto il Comune garantisce il servizio di vigilanza e di integrazione parziale del costo del buono pasto.

Le tariffe del servizio scuolabus : servizio non gestito.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del P.E.G. da adottare dalla Giunta Comunale.
Relativamente alla gestione corrente il Comune di Andezeno dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definite dal decreto sulla spending review e s.m.i. e I successive comunicati ministeriali . In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con alter istituzioni pubbliche, per permettere l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.
In merito alla programmazione del personale, l'Ente, vista la dotazione organica, provvede alla sostituzione del medesimo qualora si renda necessario per motivi di mobilità o quiescenza.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del fabbisogno del personale si fa riferimento alla deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 15/2025 adottata in data 25/03/2025 e integrata con il PIAO;

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere disposte dai singoli uffici, nel rispetto delle normative vigenti nel limite dei budget dei rispettivi P.E.G.;
Visto il piano triennale 2022-2023-2024 di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), approvato dalla Giunta Comunale N. 28 del 04/05/2022.
L'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici dispone per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superior a 140.000,00 Euro prevede una programmazione Triennale;
Il programma Triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importi stimato pari o superior alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b.
L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.
Ad oggi non sono previsti affidamenti rientranti nella fattispecie descritta.

Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24/12/2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni

fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.
L'art. 2 comma da 594 a 595 individua I beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente: dotazioni strumentali, anche informatiche, autovetture di Servizio – beni immobili ad uso abitativo o di Servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali – apparecchiature di telefonia mobile. I successi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le amministrazioni devono trasmettere ua relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti

.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunica al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relative a:
a) I beni immobili ad uso abitativo o di Servizio, con Servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinando la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi diritti a favore di terzi;
b) I beni immobili ad uso abitativo o di Servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonchè quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;
Si dichiara che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Andezeno è contenuto nell'inventario dei beni comunali, gestito con Sistema informatico integrato al Sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Andezeno

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	123.493,07	0,00	0,00	123.493,07
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	273.334,47	590.885,67	89.354,59	953.574,73
totale	396.827,54 €	590.885,67	89.354,59	1.077.067,80 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Andezeno

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	
I90003860013202600001	1	I88E24000040001	2026	LANNOCCA MARIA GRAZIA	no	no	01	201	001009	ITC011	03	SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	AMPLIAMENTO CAMPO SPORTIVO REGIONE FAITERIA	1	153.152,76	222.447,70	44.489,54	0	420.000	0	2027	0	0	0
I90003860013202600002	2	I87H25000440006	2026	LANNOCCA MARIA GRAZIA	no	no	01	201	001009	ITC011	03	STRADALI	MESSA IN SICUREZZA VIA BALBIANO	1	100.000,00	96.977,90	27.146,07	0	196.977,80	0	2026	0	0	0
I90003860013202600003	3	I85F25000300005	2027	LANNOCCA MARIA GRAZIA	no	no	01	201	001009	ITC011	03	STRADALI	MESSA IN SICUREZZA VIA GASINOE FAITERIA	1	153.152,76	valore	44.865,05	0	460.000	0	2028	0	0	0
															somma	somma	somma	0	1.077.067,80	somma		0		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Andezeno

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	MIS	Ereditato da scheda D	si	no	2	0000247160	PIATTAFORMA E-PROUCMENT "TRASPARE"	Ereditato da scheda D
Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	MIS	Ereditato da scheda D	si	no	2	0000247160	PIATTAFORMA E-PROUCMENT "TRASPARE"	Ereditato da scheda D

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale				
Responsabile unico del progetto			*LANNOCCA MARIA GRAZIA*	
Codice fiscale del responsabile del procedimento	formato cf		LNNMGR64P65C627C	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	123.493,07	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito con modificazioni dalla legge 403 del 1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	273.334,47	590.885,67	89.354,59	0,00

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente dovrà attenersi al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa nel rispetto delle normative contabili vigenti.

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei "tempi medi pagamento" e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento". Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento". Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.
Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.
Gli obiettivi sono attribuiti ai "dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture". Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.
Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.
Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

	2021	***2022***	***2023***	***2024***
Indicatore Tempi Medi Pagamento	-2,42	19,94	-21,08	-30,55
Stock del Debito Residuo	0	€ 2.306,00	0	/

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 — Servizi istituzionali, generali e di gestione
La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."
Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Sarà curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito.
MISSIONE 02 — Giustizia
La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento Supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case Circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collega te all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo
formativo e dei servizi connessi (quali assistenze scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia dl istruzione e diritto allo studio."
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto

alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."
Si intende promuovere l'attività della biblioteca comunale al fine di favorire e sostenere l' aggregazione particolarmente dei giovani in funzione anche di un approccio verso la conoscenza delle tradizioni storiche culturali del territorio
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale Unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

MISSIONE 07 — Turismo
La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".
MISSIO NE 08 — Assetto del territorio ed edilizia abitativa
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."
Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio.
MISSIONE 10 — Trasporti e diritto alla mobilità
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 — Soccorso Civile
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio er la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per

fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

MISSIONE 12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

L'Ente ha in essere il servizio con il Consorzio Servizi Socio Assistenziale del Chierese;

MISSIONE 13 — Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG":

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità,

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione, alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

MISSIONE 16 — Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 18 -Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega ri.42/2009.
Comprende le Concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."
È intenzione dell'Ente continuare con l'erogazione del contributo annuale alle Associazioni presenti .sul territorio, come ausilio al mantenimento delle feste e tradizioni.
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano neJJ'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 50 — Debito pubblico
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.".

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:
Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.
In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che:
con riferimento alle spese correnti le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti prevenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri.
Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi ed espressamente previsti dalla Legge Finanziaria per la messa in sicurezza del patrimonio del territorio;
Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni
In merito alla gestione del patrimonio immobiliare del Comune sono previste alienazioni e valorizzazioni dei beni con particolare riferimento a terreni Ex-Eca e a immobile ubicato nel centro storico in Vicolo Comunale.
Si prevedono entrate di Oneri di Urbanizzazione
Riscossione coattiva ed accertamenti tributari: proseguirà nel 2023 l'attività di accertamento evasione ed elusione tributaria e riscossione coattiva con il supporto della società incaricata,

all'aggiornamento banca dati e recupero risorse.

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non prevede alienazioni di beni patrimoniali

OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.
Enti strumentali controllati:
La gestione dei servizi socio assistenziali viene affidata al Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese;
La gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è effettuato tra il Consorzio Chierese per i servizi.
Società partecipate:
SMAT: Società Metropolitana acque di Torino — La partecipazione alla SMAT S.P.A. (Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.) forma giuridica "3" affidataria in "house" per la gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.

Con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n 17/2019 in data 20/02/2019 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008).

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s..m.i. e al decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1 comma 887 della L. 27/12/2017 n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.
Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione in carica dal 10/06/2024.